



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture e Logistica,
Mobilità Sostenibile, Gestione Circolazione e Traffico

Rep. Ord. N°10 del 11/01/2017

Oggetto: Regolamentazione della circolazione del nodo di S. Giuliano

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 08/11/2016 con prot. n. 28735 la Società Veneto Strade spa ha trasmesso il collaudo statico con prescrizioni vincolanti Int. n°61S1 P.T.R. 02/04_SR.n11 "Padana Superiore". Nuovo Assetto Viario del Nodo di S. Giuliano in Comune di Venezia acquisito con prot. n. 532990 del 16/11/2016;

Considerato che:

- le prove di carico eseguite rispettivamente sul "Nuovo e vecchio Ponte" hanno avuto esiti positivi confermando che i due ponti sono in grado di sopportare un carico di 40t + 40t equivalente ad un carico uniformemente distribuito Quiniforme = 1800 daN/ml per corsia larga 3 ml (600daN/mq);

Riconosciuto che:

- il progettista ha ritenuto adeguato considerare che il carico massimo sopportabile dal ponte sia di 30t distribuito su una distanza di 25 ml, (Quniforme=120 daN/mi);
- il progettista ha riconosciuto compatibile, in relazione alla distribuzione del carico il transito di tutti i mezzi di soccorso dei VVF oltre che degli autobus di linea e anche del Tam;
- la Società Veneto Strade spa ha fornito il progetto della segnaletica da installare lungo la viabilità per il rispetto puntuale delle prescrizioni del collaudo del "Ponte di San Giuliano";

Riconosciuta infine la necessità la parte del Comune di Venezia in qualità di proprietario della strada di adempiere a quanto prescritto dal collaudatore;

Verificato inoltre che:

- è compito del Comune di Venezia provvedere alla fornitura in opera di opportuna segnaletica verticale indicante i carichi massimi consentiti in transito sul "Ponte di S. Giuliano" come descritta dalle planimetrie allegate al collaudo statico;
- la Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile con nota prot. 537186 del 18/11/2016 ha inoltrato per competenza alla Direzione LLPP il certificato di collaudo nonché la segnaletica stradale da installare in relazione alle prescrizioni contenute nello stesso;

Visti:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Direttore: dott. Raffaele Pace – Dirigente Arch.Loris Sartori
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: sig.ra Lucia Giordani
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia tel. 041.274.6935 fax 041.274.6930
protocollo@pec.comune.venezia.it

- l'art. 17, paragrafo i), capo 3° dello Statuto del Comune di Venezia;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- l'art. 3 comma 1 punto 58 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, l'art. 135 comma 12 del D.P.R. n° 495 del 16/12/1992, nonché le Direttive Ministeriali del 12/04/1995 "Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei Piani Urbani del Traffico;
- gli artt. 39 e 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992 ;
- la Direttiva Ministeriale 24/10/2000 "Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione";

ORDINA

Fissare il divieto di transito per i veicoli adibiti al trasporto di cose aventi un peso complessivo maggiore di 30t distribuito su di una lunghezza di 25m. secondo la planimetria allegata.

La presente ordinanza ha validità ed esecutività immediata.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione della prevista segnaletica stradale, a cura della Direzione LLPP.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile e al Corpo di Polizia Municipale, tramite inoltre di apposito verbale riportante la data e l'ora di installazione della segnaletica.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

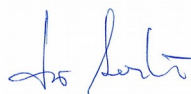
A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

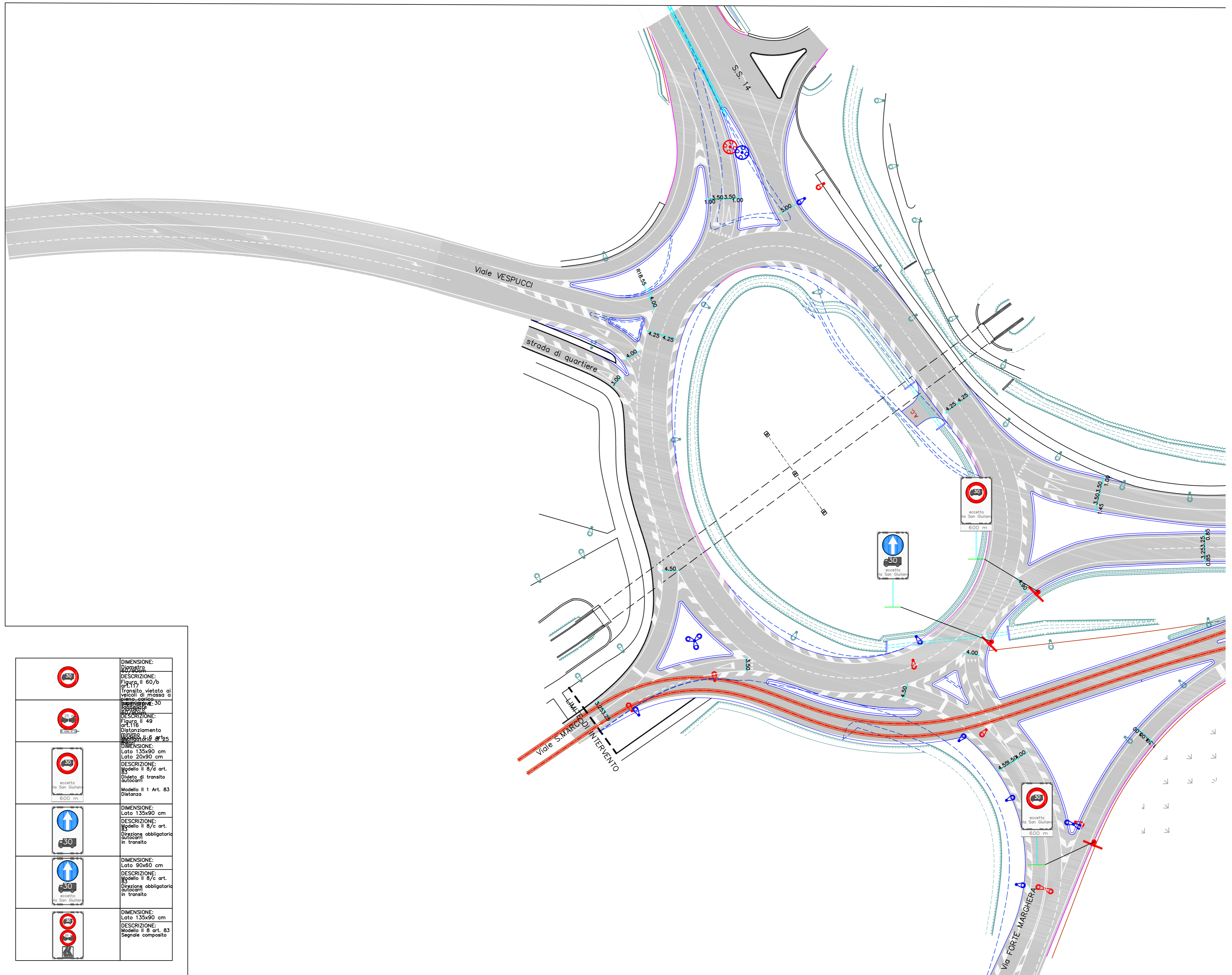
A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 10 gennaio 2017

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori





	DIMENSIONE: Diametro DESCRIZIONE: Figura II 60/b art.117 Transito vietato ai veicoli di massa a pieno carico eccetto: 30 eccetto eccetto
	DIMENSIONE: Diametro DESCRIZIONE: Figura II 49 art.116 Distanziamento eccetto: 50 eccetto eccetto
	DIMENSIONE: Lato 135x90 cm Lato 20x90 cm DESCRIZIONE: Modello II 8/d art. 83 Divieto di transito autocarr Modello II 1 Art. 83 Distanza 600 m
	DIMENSIONE: Lato 135x90 cm DESCRIZIONE: Modello II 8/c art. 83 Direzione obbligatoria autocarr in transito
	DIMENSIONE: Lato 90x60 cm DESCRIZIONE: Modello II 8/c art. 83 Direzione obbligatoria autocarr in transito
	DIMENSIONE: Lato 135x90 cm DESCRIZIONE: Modello II 8 art. 83 Segnale composito

